

Data: 02.12.2020 Pag.: 13
 Size: 656 cm2 AVE: € 147600.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 277791
 Lettori: 2045000



Quale test scegliere per un cenone sicuro E quanti giorni prima va eseguito

Il microbiologo: in giro anche prodotti inaffidabili. Vanno evitati i contatti a rischio

Domande e risposte

di **Cristina Marrone**

1 Quanto sono affidabili i tamponi rapidi?

«L'affidabilità è legata al singolo prodotto, dipende dall'azienda produttrice. In commercio ci sono quasi 200 diversi tipi di tamponi rapidi, ma non sono tutti uguali. Alcuni sono decisamente più affidabili di altri. Se l'obiettivo è impedire che persone infette partecipino all'incontro in famiglia va richiesto un tampone con alta sensibilità, diciamo al 90-95% per limitare il più possibile i falsi negativi».

2 Non ci sono controlli sull'efficacia dei tamponi?

«I dati disponibili sono quelli dichiarati dal produttore e non è imposto uno standard minimo di accuratezza. Non esiste un ente regolatorio, come per i farmaci o per i vaccini, per una valutazione di efficacia. Alcuni centri

ospedalieri hanno fatto delle valutazioni: in alcuni casi sono emerse percentuali inferiori a quella dichiarata dai produttori».

3 I test rapidi funzionano sugli asintomatici?

«Nascono proprio per intercettare rapidamente chi è contagioso e non lo sa. Esistono però dei limiti: il test deve essere eseguito da mani esperte e se la carica virale è molto bassa il test non rileva il virus e il risultato sarà un falso negativo. Una persona appena contagiata può risultare negativa al tampone rapido, ma in quel momento potrebbe essere già contagiosa».

4 In quanto tempo una persona contagiata diventa contagiosa?

«Al virus serve qualche ora

per iniziare a moltiplicarsi: da quel momento si diventa contagiosi. In media da quando avviene il contagio all'inizio della replicazione del virus trascorrono 24 ore. Per questo il tampone andrebbe fatto dopo 48-72 ore dal presunto contagio. Inoltre la cinetica virale non è uguale per tutti: qualcuno potrebbe iniziare a moltiplicare il virus prima di altri».

5 Quanto tempo prima di incontrare i parenti andrebbe eseguito il tampone?

«Il tampone è la fotografia di un istante. Posso risultare negativo al test rapido, ma infettarmi nelle ore successive, prima dell'incontro familiare. Oppure potrei risultare negativo, anche se magari sono stato appena contagiato ma il

tampone non è ancora in grado di rilevare la positività perché il virus è poco e non ha cominciato a replicarsi. Anche se la persona infetta ha carica virale bassa, se alla cena fosse presente un familiare fragile o immunodepresso, è facile che possa contrarre quell'unico virus circolante. Il test andrebbe eseguito a ridosso dell'occasione di incontro, ma almeno 24 ore dopo un eventuale contatto a rischio. Per motivi logistici un'alternativa potrebbe essere fare il tampone magari il 22 dicembre ma poi chiudersi in casa fino a Natale».

6 Come ci si può regolare?

«Il tampone rapido non può essere un passaporto per il cenone perché potrebbe arrivare a tavola gente che in realtà è positiva per i mille moti-

vi che abbiamo elencato. Il tampone rapido negativo è solo un semaforo verde psicologico. Contano molto di più la responsabilità e l'autocoscienza del singolo».

7 Cosa consiglia per un pranzo di Natale sicuro?

«Bisogna fare un check dei nostri comportamenti nelle ultime 48-72 ore. Se si è certi di non essere stati a contatto con persone positive, di non aver avuto attività sociali e di non aver avuto comportamenti a rischio mi sentirei abbastanza tranquillo, a maggior ragione se il pranzo lo si condivide con congiunti che abitualmente si frequenta e che negli ultimi 2-3 giorni non hanno incontrato nessun altro».

(Ha risposto alle domande **Pierangelo Clerici**, presidente dell'Associazione microbiologi clinici italiani)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 02.12.2020 Pag.: 13
 Size: 656 cm2 AVE: € 147600.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 277791
 Lettori: 2045000



Il test rapido prima della festa

Istruzioni per l'uso

- Meglio di no
- Con responsabilità
- Si può fare

Tampone rapido
72 ore prima dell'incontro in famiglia

Troppo precoce, il virus potrebbe non avere abbastanza carica virale da essere rilevato

Resta la possibilità di un contagio nelle ore seguenti

NO
Un tampone negativo il 24 dicembre potrebbe risultare positivo il 25

Tampone eseguito nello stesso giorno dell'incontro

Con il tampone **negativo** è possibile prendere in considerazione l'idea di un incontro con la famiglia...

... ma solo se si è rimasti in solamento nelle 48 ore precedenti

PRESTA ATTENZIONE
Resta comunque l'eventualità di un falso negativo se la carica virale è ancora bassa

70-86%
La sensibilità media dei tamponi rapidi in vendita

Tampone negativo
(compresi i guariti dal Covid-19 che non sono più usciti di casa)

Coloro che negli ultimi 10-14 giorni non hanno avuto contatti con persone positive e hanno vissuto in isolamento

CON CHI PUOI FARE FESTA E CON CHI NON TI PUOI VEDERE

NO
Festeggiamenti con persone che hanno avuto comportamenti a rischio negli ultimi giorni o sospettano di aver avuto contatti con persone positive

SÌ
Festeggiamenti solo con un numero limitato di persone che si vedono abitualmente

Tamponi: quali scegliere

Livello di sensibilità
Più è alta meno è probabile avere falsi negativi

- Sotto il 70%
- Tra 70% e 90%
- Superiore a 90%

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Esperto
[Pierangelo Clerici](#)
 presidente dell'Associazione microbiologi clinici italiani